



Comune di
MUROS
PROVINCIA DI SASSARI

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 3 DEL 19-02-2018

OGGETTO: Provvedimenti per la prevenzione e il controllo delle infestazioni di ratti, topi ed altri animali infestanti nelle aree del centro abitato a tutela della salute pubblica.

IL SINDACO

CONSIDERATO CHE

- L'area urbana è la risultante di una notevole varietà di ambienti profondamente eterogenei che presentano contesti facilmente colonizzabili da ratti, topi ed altre specie infestanti quali aree edificate, disabitate, aree verdi di varie dimensioni, incolte e semi abbandonate, corsi d'acqua e reti fognarie.
- Il controllo di ratti e topi costituisce un aspetto di massima importanza, in considerazione delle problematiche igienico sanitarie che la presenza di questa specie può comportare sul territorio cittadino.
- All'interno dell'area cittadina, ratti e topi raramente si trovano a dover competere con altre specie per l'approvvigionamento di cibo e siti idonei, e trovano un ambiente privo di molti dei loro predatori naturali.
- I fattori che possono predisporre un'area urbana all'insediamento da parte di roditori infestanti sono vari e riferibili ad aspetti di diversa natura, quali in particolare tutte le condizioni che favoriscono una alta concentrazione di risorse alimentari, derivanti da rifiuti solidi e liquidi prodotti dalle attività umane. Questi materiali alimentari di vario genere, abbandonati o non correttamente conferiti, possono costituire una fonte inesauribile di cibo in grado di sostenere stabilmente intere popolazioni di ratti e topi.
- Tra le caratteristiche etologiche di ratti e topi si evidenziano l'altissima prolificità, data la possibilità di riproduzione lungo tutto l'arco dell'anno, la grande capacità d'adattamento e la notevole versatilità nella dieta.
- Per ottenere risultati apprezzabili è necessario che unitamente ad un determinato periodo di trattamento, sia esso effettuato con rodenticidi o con trappole meccaniche, venga sempre portata avanti un'azione continua di prevenzione sui principali fattori che favoriscono la popolazione murina.
- Sono emerse numerose segnalazioni, sulla presenza di colonie di ratti e/o topi in varie zone del paese e di altri animali infestanti come piccioni;
- L'Amministrazione Comunale intende sensibilizzare la popolazione sui corretti comportamenti da adottare per contrastare l'infestazione di queste specie.

VISTO

- L'art.32 della Legge n.833/78.
- L'Ordinanza Ministero della Salute, 13/06/2016, G.U. n. 165 del 16/07/2016 "Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati".
- La normativa europea Direttiva n.128 del 2009 sull'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
- La Circolare del Ministero della Salute del 29 marzo 2012 sulle misure di mitigazione del rischio per la salute umana in merito all'utilizzo di prodotti biocidi rodenticidi.
- Il vigente Regolamento comunale di Polizia Urbana.
- Il vigente Regolamento intercomunale per la gestione dei rifiuti urbani
- L'art. 50 del Decreto Legislativo n.267 del 18 agosto 2000.
- Il vigente Statuo;

RITENUTO di poter procedere in merito;

ORDINA P.Q.M.



1. Ai proprietari e a coloro che a qualsiasi titolo abbiano disponibilità di immobili (edifici, costruzioni, locali, aree e spazi) di appartenenza di privati e di enti, nonché a tutti gli amministratori di immobili, per gli spazi in condominio e di uso comune ancorché sfitti, abbandonati o disabitati, nonché ai proprietari, titolari o gestori di attività connesse ad una delle fasi di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti, di adottare le seguenti misure **perentoriamente entro il 19 marzo 2018**:
 - Effettuazione di almeno un trattamento di sanificazione dei luoghi e degli spazi che, di norma, sono ricettacolo di ratti ed altri animali infestanti, quali intercapedini, cavedi, spazi gerbidi, giardini, terrazze, depositi di generi alimentari, costruzioni abbandonate, ruderi, scantinati, soffitte, sottotetti, spazi destinati a giardini ed a verde in genere;
2. In via continuativa:
 - Mantenere pulite le aree esterne delle proprietà private (compresi gli spazi destinati a giardini e a verde).
 - Eseguire lo sfalcio periodico dell'erba delle aree esterne alla proprietà o delle aree in conduzione.
 - Non abbandonare i rifiuti, in particolare quelli di tipo organico, che devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata, attenendosi rigorosamente a modalità e tempi di esposizione dei contenitori e curando che i coperchi dei contenitori siano sempre ben chiusi.
 - Provvedere ad idonea e periodica pulizia sia dei contenitori di raccolta dei rifiuti organici, che delle aree dove questi sono conservati.
 - Prevenire la diffusione dei roditori infestanti, evitando di accumulare in cantine, magazzini e spazi a cielo aperto rifiuti e oggetti che possano favorire la nidificazione dei roditori.
 - Chiudere tutti i fori, le fessure, ed i passaggi eventualmente presenti nelle pareti, pavimenti, soffitti, sia interni che esterni, in particolare delle industrie alimentari, sigillandoli con materiali adeguati.
 - Apporre, in ogni apertura presente sugli edifici comunicanti con l'ambiente esterno, idonee reti o altra tipologia di barriera per impedire l'accesso di qualsiasi tipologia di animale infestante, alla rimozione di eventuali attrezzature e materiale da cantiere o similare o comunque di varia natura, direttamente affaccianti sulla pubblica via, ovvero alla loro messa in condizioni di totale sicurezza igienica;
 - Dotare ogni apertura con l'esterno (prese d'aria, tombini, bocche di lupo, ecc) di rete metallica a maglie non superiori ai 4 mm onde impedire il rifugio dei roditori infestanti.
 - Rendere inaccessibili i locali caldaia, ove possono esserci condizioni di temperatura idonee alla nidificazione, i quadri elettrici e i locali di servizio, che possano costituire punti di richiamo e di rifugio.
 - Conservare gli alimenti in locali e contenitori ben chiusi.
 - Non lasciare in contenitori aperti o in luoghi accessibili i cibi degli animali domestici se non per il tempo necessario al pasto.
3. A tutti i Cittadini è fatto obbligo:
 - di non distribuire alimenti ai colombi ed altri animali, anche domestici, su aree pubbliche;
 - di non abbandonare nell'ambiente resti di cibo;
 - di segnalare immediatamente all'Ufficio Polizia Locale l'eventuale presenza di ratti e topi e di altri animali infestanti in luoghi pubblici.

AVVERTE

1. La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad Euro 25,00 e non superiore ad Euro 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile. Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applicherà quanto ivi previsto in materia di pagamento in misura ridotta.
2. Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza, l'esecuzione degli interventi necessari, avverrà secondo le procedure e le modalità vigenti in materia.

DISPONE

1. Che il Servizio Tecnico comunale e Pubblica sicurezza, di concerto con le altre Autorità funzionalmente preposte ed il Servizio Igiene Pubblica dell'ATS di Sassari vigilino, ciascuno per la propria parte di competenza, su quanto contemplato nella presente Ordinanza.
2. Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune, per il periodo previsto dalle vigenti leggi e resa nota alla cittadinanza tramite pubblici avvisi ed attraverso il sito internet istituzionale.

INFORMA

1. Che ai sensi dell'art. 3 comma 4) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro giorni 60 dalla notifica, ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro gg. 120.
2. Che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. il responsabile del presente procedimento è la l'Ing. Antonello Capula.
3. Che il presente provvedimento è rivolto alla generalità della cittadinanza e pertanto costituisce anche comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.
4. È parte sostanziale ed integrante del presente atto il Vademecum per la derattizzazione.



IL SINDACO
Federico Tolu

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE
AL N° 137 DEL 19.02.2018
Il Funzionario Incaricato